

7,7x56R (Breda-SAFAT)

A cura di Luca Ricci

La Regia Aeronautica sin dal primo Conflitto Mondiale, affiancava ad armamenti nostrani calibro 6,5x52 le mitiche mitragliatrici Vickers e Lewis entrambe in calibro .303 (7,7x56R), che si differenziavano dal nostro munizionamento per le ottime prestazioni balistiche. Durante il Conflitto si utilizzava quasi esclusivamente forniture Inglesi e Americane, dopo il 1920 si intraprese da parte dei nostri Stabilimenti la produzione di cartucce che continuò fino ai primi anni '30, le varianti prodotte in sostanza non erano altro che “copie” delle munizioni Inglesi.

La politica di dotare l'Aeronautica di armamenti più moderni portò nel 1935 alla realizzazione della mitragliatrice Breda –SAFAT Mod.1935 calibro 7,7x56R, furono sviluppate attorno all'arma una serie di nuove cartucce studiate per ottimizzare le prestazioni di tiro. La 7,7 Breda venne massicciamente prodotta dal 1935 al 1943 principalmente per uso Aeronautico, ma si dimostrò poco efficace e lesiva in particolare durante il Secondo Conflitto Mondiale dovendo confrontarsi con avversari dotati di calibri più potenti e letali... Lo specifico munizionamento nel dopo guerra non venne più prodotto, sostituito dal .303, l'arma fu convertita per uso terrestre contraereo rimanendo in servizio nella Aeronautica Militare fino a metà degli anni '80.

Sebbene la 7,7 Breda e la .303 siano perfettamente intercambiabili, in pratica la stessa cartuccia, la descrizione del munizionamento che seguirà esaminerà solo le cartucce 7,7 Breda prodotte dal '35 al '43 appositamente ideate per la mitragliatrice Breda –SAFAT Mod.1935

Il bossolo è in ottone con innesco Berdan, le palle venivano fissate al collo mediante tre solchi orizzontali di crimpatura. Gli inneschi non avevano una colorazione specifica identificativa, fatta eccezione per la Perforante. Sono noti esemplari della SMI del '42-'43 con colorazione rossa del anello dell'innescio e tra palla e bossolo, si tratta in realtà di una apposita vernice isolante per meglio preservare la tenuta stagna della cartuccia, metodo usato anche nelle 12,7x81SR.

La polvere è Nitrocellulosa di due tipi a “quadretti” utilizzata dalla BPD e a “bastoncini” della SMI. Si è notato comunque l'uso da parte della BPD di entrambi i tipi di polvere.



BPD



SMI

M35 - Ordinaria, con palla da circa 11,34 grammi, il nucleo è in piombo con apice in alluminio, il mantello è in acciaio nikelato. La carica è di circa 2,40 grammi di Nitrocellulosa.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1937 (IT)

M35 - Ordinaria, con palla da circa 11,34 grammi, il nucleo è in piombo con apice in alluminio, il mantello è in acciaio nikelato. La carica è di circa 2,30 grammi di Nitrocellulosa. Da notare la differenza costruttiva della palla, rispetto alla precedente SMI.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1937 (IT)

M35 - Ordinaria, con palla da circa 11,34 grammi, il nucleo è in piombo con apice in alluminio, il mantello è in acciaio al tombacco. La carica è di circa 2,40 grammi di Nitrocellulosa. Sono conosciuti esemplari con colorazione dell'anello dell'innesco e tra palla e bossolo con vernice isolante rossa. Produzioni accertate solo della SMI dal '42 al '43.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1943 (IT)

M35 - Tracciante, con palla da circa 10,30 grammi, anima in piombo con un tubetto in ottone contenente la miscela tracciante, camicia in acciaio nikelato e carica è circa 2,30 grammi di Nitrocellulosa. Oltre alla colorazione rossa nella punta era stampata una "L" (Luminosa) sul fondello, prassi produttiva non sempre rispettata, infatti ne sono noti anche esemplari privi.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1936 (IT)

M35 - Tracciante, identica alla precedente ma con carica di 2,40 grammi di Nitrocellulosa. Non è chiaro se la BPD abbia prodotto effettivamente palle traccianti o se si sia avvalsa di forniture SMI.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1939 (IT)

M35 - Perforante, con palla da circa 11,30 grammi, nucleo in acciaio indurito e mantello in acciaio nikelato. La carica è di circa 2,30 grammi di Nitrocellulosa. Da notare l'assenza della triplice crimpatura al collo del bossolo, inutile in quanto la palla era sprovvista di godronatura. La colorazione dell'anello dell'innescio e della parte apicale della palla è verde.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1936 (IT)

M35 – Perforante Incendiaria, con palla da circa 10,20-10,30 grammi, nucleo in acciaio indurito e fosforo in punta, il mantello è in maillechort. La carica è di circa 2,32 grammi di Nitrocellulosa. Riconoscibile per i 4 fori nella punta e la colorazione Blu.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1937 (IT)

M35 – Perforante Incendiaria, Variante produttiva della SMI, si differenzia dalla precedente per avere carica di circa 2,42 grammi di Nitrocellulosa e camicia è in acciaio nikelato.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1939 (IT)

M35 – Perforante Incendiaria, con palla da circa 10,20-10,30 grammi, nucleo in acciaio indurito e Termite in punta, il mantello è in maillechort. La carica è di circa 2,32 grammi di Nitrocellulosa. Apparentemente prodotta solo dalla BPD.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1939 (IT)

M35 – Perforante Incendiaria, Variante costruttiva identica alla precedente con palla da circa 10 grammi mantellata in acciaio al Tombacco.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1940 (IT)

M41 –

Perforante Incendiaria, con palla in due pezzi da circa 10-10,10 grammi, nucleo in acciaio indurito e fosforo in punta, il mantello è in acciaio al tombacco, mentre il cono superiore in lega di rame. La carica è di circa 2,52 grammi di Nitrocellulosa. Questa nova versione era una semplificazione costruttiva dei precedenti modelli a 4 fori, apparentemente prodotta solo dalla SMI tra '42 e '43.



Produttore: Società Metallurgica Italiana 1943 (IT)

M35 – Salve, con palla da circa 0,50 grammi in legno cavo, la carica è di circa 1,75 grammi di Nitrocellulosa. Da notare l'assenza della triplice punzonatura al collo del bossolo, il modello è simile a quella da 12,7x81SR, è probabile esistano altre versioni.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1939 (IT)

M35 – Manipolazione, il bossolo è in ottone stagnato senza innesco e con palla in maillechort priva di piombo, non è documentato se effettivamente si tratta di una cartuccia da manipolazione o abbia avuto altro scopo.



Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1937 (IT)

M35 – Manipolazione, il bossolo è in ottone con finta palla a 4 nervature in ottone brunita chimicamente. All'interno della cartuccia si trova un anima di legno che arriva fino all'innesco fungendo da salva percussore. Anche in questo caso non esistono documenti che attestino la produzione di questo modello, la somiglianza costruttiva con gli esemplari post bellici lascia supporre ad una produzione posteriore al 1945, sebbene nei modelli post '45 si sia utilizzato esclusivamente bossoli Canadesi, Americani e Inglesi...



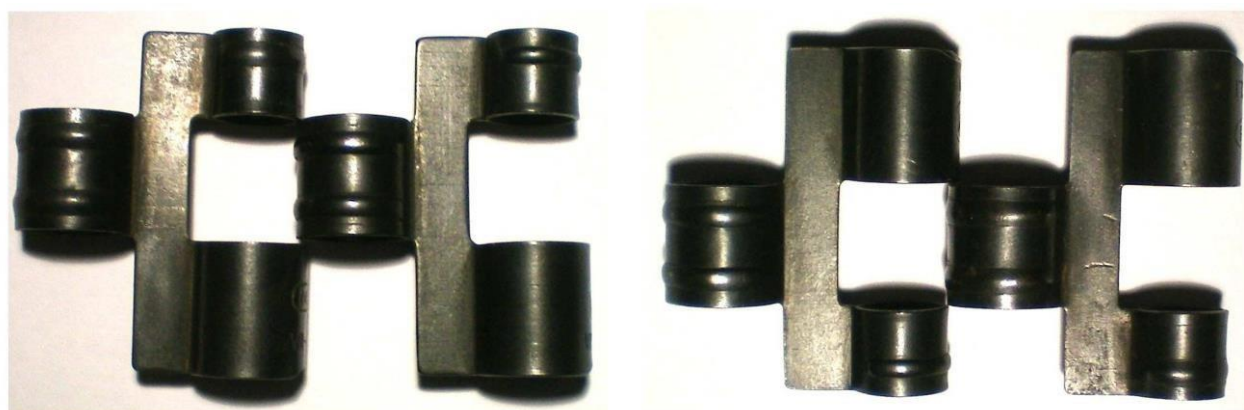
Produttore: Bombrini Parodi Delfino 1939 (IT)

Confezioni:

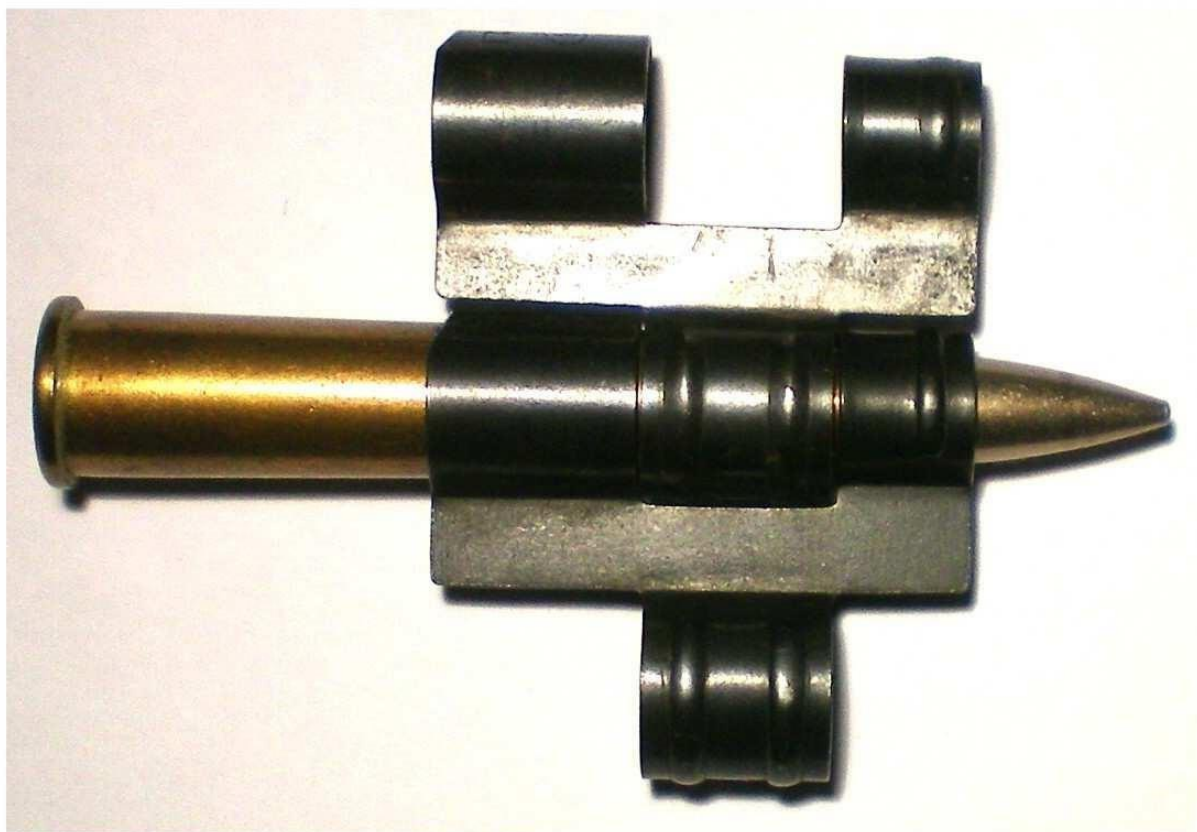
Le cartucce erano contenute sfuse in scatole di cartone da 50 colpi, sulle confezioni era riportata la descrizione del produttore e tipo di cartuccia.



Le munizioni venivano utilizzate mediante mastri a maglie disgregabili.



Maglie per Breda SAFAT



Cartuccia montata in nastro